

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Ririro

La Storia di Benjamin Bunny

Una mattina, un coniglietto si sedette su una riva.

Drizzò le orecchie e ascoltò il trot-trot, trot-trot di un pony.

Un calesse stava arrivando lungo la strada; era guidato dal signor McGregor e, accanto a lui, c'era la signora McGregor con il suo miglior cappello.



Non appena passarono, il piccolo Benjamin Bunny scivolò giù nella strada, e partì—con un balzo, un salto e una corsa—verso i suoi parenti che vivevano nel

bosco dietro il giardino del signor McGregor.

Quel bosco era pieno di tane di conigli; e nel buco più pulito e più sabbioso di tutti vivevano la zia di Benjamin e i suoi cugini: Flopsy, Mopsy, Cotton-tail e Peter.





La vecchia signora Rabbit era vedova e si guadagnava da vivere facendo guanti e muffole di lana di coniglio (una volta ne comprai un paio in un negozio). Vendeva anche erbe, tè al rosmarino e tabacco da coniglio (che noi chiamiamo lavanda).

Il piccolo Benjamin non aveva tanta voglia di vedere la Zia.

Arrivò dietro l'abete e stava per cadere sopra suo cugino Peter.

Peter era seduto da solo. Sembrava malato e indossava un fazzoletto di cotone rosso.

"Peter," disse il piccolo Benjamin sussurrando, "chi ha preso i tuoi vestiti?"

Peter rispose: "Lo

spaventapasseri nel giardino del signor McGregor," e descrisse come era stato inseguito e che aveva fatto cadere le sue scarpe e la sua giacca.

Il piccolo Benjamin si sedette accanto a suo cugino e gli assicurò che il signor



McGregor era uscito in calesse con la signora McGregor, sicuramente per tutta la giornata perché lei indossava il suo cappello migliore.

Peter disse che sperava che piovessse.

A quel punto, si sentì la voce della vecchia signora Rabbit che, dall'interno della tana, chiamava:

"Cotton-tail!

Cotton-tail! Porta più camomilla!"

Peter disse che pensava che si sarebbe sentito meglio se fosse andato a fare una passeggiata.



Si allontanarono mano nella mano e salirono sulla parte piatta più alta del muro in fondo al bosco. Da qui guardarono giù nel giardino del

signor McGregor. La giacca e le scarpe di Peter erano chiaramente visibili sullo spaventapasseri, che aveva in cima un vecchio berretto del signor McGregor.

Il piccolo Benjamin disse: "Passare sotto il cancello rovina i vestiti delle persone, il modo giusto per entrare è scendere da un pero."





Peter cadde a testa in giù; ma non importava, poiché il letto sottostante era appena rastrellato e piuttosto morbido.

Avevano seminato le lattughe.

Lasciarono tante strane impronte su tutto il terreno, soprattutto il piccolo Benjamin, che aveva gli zoccoli.

Il piccolo Benjamin disse che la prima cosa da fare era recuperare i vestiti di Peter, in modo da poter usare il fazzoletto.

Li tolsero dallo spaventapasseri.

Durante la notte aveva piovuto:

c'era acqua

nelle scarpe e

la giacchetta si era ristretta.

Benjamin provò il berretto ma era troppo grande per lui.



Poi suggerì di riempire il fazzoletto di cipolle, come un

piccolo regalo per la zia.

Peter non sembrava divertirsi; continuava a sentire dei rumori.





Benjamin, al contrario, era perfettamente a suo agio e mangiò una foglia di lattuga. Disse che aveva l'abitudine di andare nel giardino con suo padre a prendere la lattuga per la cena della domenica.

(Il nome del papà del piccolo Benjamin era il vecchio signor Benjamin Bunny.)

Le lattughe erano sicuramente molto buone.

Peter non mangiò nulla; disse che voleva andare a casa. Poi lasciò cadere la metà delle cipolle.

Il piccolo Benjamin disse che non era possibile

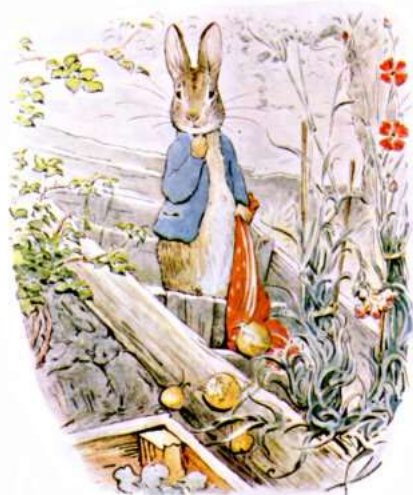
risalire il pero

con un carico di verdure. Si diresse con coraggio verso l'altra lato del giardino. Passarono su un sentiero di assi, sotto un soleggiato muro di mattoni rossi.

I topi, sui gradini, rompevano i noccioli delle ciliegie e fecero l'occhiolino a Peter Rabbit e al

piccolo Benjamin Bunny.

Presto Peter fece cadere di nuovo il fazzoletto.



Passarono tra i vasi di fiori, i telai e i contenitori. Peter sentiva i rumori più forti che mai; i suoi occhi erano grandi come lecca-

lecca!

Era un passo o due davanti al cugino quando si fermò improvvisamente.



Ecco cosa videro quei coniglietti dietro l'angolo!

Il piccolo Benjamin diede un'occhiata e

poi, in meno di

mezzo minuto, si nascose con Peter e le cipolle sotto un grande cesto....

Il gatto si alzò e si stiracchiò, poi si avvicinò ad annusare il cesto.

Forse amava l'odore delle cipolle!

Comunque, si sedette sopra il cestino.



Rimase lì per cinque ore.

Non posso fare un disegno di Peter e Benjamin sotto il cesto, perché era piuttosto buio e perché l'odore delle cipolle era spaventoso: faceva piangere Peter Rabbit e anche il piccolo Benjamin. Il sole era sceso dietro il bosco ed era piuttosto tardi nel pomeriggio; ma il gatto stava ancora sul cesto.



Alla fine si sentì un ticchettio, ticchettio, e alcuni pezzi di cemento caddero da sopra il muro.

Il gatto alzò lo sguardo e vide il vecchio signor

Benjamin Bunny che saltellava in cima al muro della terrazza più alta.

Stava fumando una pipa di tabacco da coniglio e aveva un piccolo bastone in mano. Stava cercando suo figlio.



Il vecchio signor Bunny non aveva

alcuna opinione sui gatti.

Fece un gran salto dalla cima del muro verso il gatto, lo spostò dal cesto spingendolo con un calcio nella serra, e gli strappò via po' di pelo.

Il gatto era troppo sorpreso per poterlo graffiare.





Quando il vecchio signor Bunny cacciò via il gatto nella serra, chiuse la porta.

Poi si avvicinò al cesto e tirò fuori suo figlio Benjamin per le orecchie, e lo colpì con il piccolo bastone.

Poi tirò fuori suo nipote Peter.

Poi prese il fazzoletto con le cipolle e uscì fuori dal giardino.

Quando il signor McGregor rientrò, circa mezz'ora dopo, osservò alcune cose che lo lasciarono perplesso.

Sembrava che qualcuno avesse camminato per tutto il giardino con un paio di zoccoli— solo che le impronte

erano

troppo piccole!

Non riusciva nemmeno a capire come il gatto fosse riuscito a rinchiudersi dentro la serra, chiudendo la porta dall'esterno.



Quando Peter tornò a casa, sua madre lo perdonò, perché era contenta di vedere che aveva trovato le scarpe e la



giacca. Cotton-tail e Peter piegarono il fazzoletto e la vecchia signora Rabbit appese le cipolle al soffitto della cucina, insieme ai mazzetti di erbe e al tabacco da coniglio.

Fine!